ASCA Channel :: L'informazione in tempo reale

14-02-2008 13:48 [Regionali]

LAZIO/SANITA': FIALS, CONTRARI A TAGLI STIPENDI AL POLICLINICO

(ASCA) - Roma, 14 feb - ''E' contro la legislazione vigente prendere iniziative che riguardano il proprio personale dipendente senza convocare le parti sociali per le adeguate procedure di concertazione. Questo vale per ogni azienda sia pubblica che privata. Con questa premessa vogliamo rimarcare l'attenzione sul fatto che il direttore generale del Policlinico Umberto I Ubaldo Montaguti, pur non essendo nuovo a questo tipo di iniziative, ha una volta di piu' oltrepassato i limiti della propria area di comando e senza alcuna informativa alle rappresentanza sindacali ha previsto il taglio degli stipendi del personale universitario che presta servizio nell'ospedale per una cifra di 2.650.897 euro complessivi. La decurtazione degli stipendi ha investito primari, dirigenti dell'area non medica, dirigenti tecnici, amministrativi e impiegati''. Lo ha dichiarato il segretario regionale della Fials Confsal Gianni Romano, che giudica ''l'azione gravissima perche' viola in primo luogo le norme di legge in quanto l'indennita' aggiuntiva tagliata agli universitari fa parte dell'integrazione dovuta per contratto, oltre a essere materia di un diritto acquisito. Infatti nella disposizione della direzione aziendale viene specificato il titolo dell'indennita' e l'integrazione da decurtare: 243 mila euro ai dirigenti dell'area medica, 749 mila euro ai dirigenti dell'area non medici, 95 mila euro ai dirigenti dell'area tecnica, 37 mila ai dipendenti universitari di ruolo tecnico, 768 mila a funzionari amministrativi e 759 ai semplici impiegati. In secondo luogo il metodo di tagliare di netto parte dello stipendio agli universitari porta la loro retribuzione al di sotto della soglia contrattuale rispetto ai colleghi ospedalieri, a meno che non sia un'azione che debba far presagire la destituzione dall'incarico nell'ospedale e il relativo recesso del contratto con lo stesso''. ''E' per questo motivo - ha concluso Romano - che da oggi proclamiamo lo stato di agitazione all'interno del Policlinico allo scopo di approfondire le ragioni che hanno indotto il direttore generale a prendere una tale decisione o se, quest'operazione, e' stata dettata da altri soggetti, esterni al Policlinico''.

« indietro **Stampa** **Top**

© 2001-2002 ASCA-Channel